



Umberto 1.<sup>o</sup>  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia.

*Copia esecutiva*

Vittorio Emanuele 2.<sup>o</sup> per grazia di Dio e per  
volontà della Nazione Re d'Italia.

Al Barone Niccolò Gusa Prefetto della Se-  
conda Calabria Ulteriore in Consiglio di  
Prefettura con le attribuzioni di Commis-  
sario ripartitore.

Per la divisione dei comuni promissorie  
tra le comunità di Andali e Ceura

Visti gli atti dell'Agente Demaniale  
Sig. Felice Antonio Minervino sulla materia  
sotto il seguente

Gatto.

Andali Colonia Albane un tempo roma-  
no Villa Aragona e Ceura anticamente det-  
ta P. Giannini fin dalla loro origine fu-  
rono comuni di Calabria Ulteriore da più del  
passato secolo si divisero dalla madre po-  
poli, e formarono comunità separate. Per  
essere uniti in comunità di ragione fin

a chi con Decreto del 20 Ottobre 1809, venne  
separato i formazioni dei Comuni dell'isola

Fu effetto dell'ordinanza del Reg. Com-  
missario Masi del 29 aprile 1811, unita-  
mente a Belcastro ed all'altre Capitali di  
Belcastro della Giunta attualmente uni-  
te al Comune di Gregorio, e in tempo  
venuti appellati Santeramo conseguirono  
molte demane provenienti dall'ex Com-  
menda di Malta, da vari Monasteri, dal  
Vescovato, Seminario, Santeramo a Santeramo  
dei Belcastro, posseduti in quell'an-  
no dal Reg. Commissario.

Nel susseguente anno 1812 con ordina-  
za dell'Intendente di questa Provincia, fun-  
zionante da Commissario Germania del  
del 30 Maggio 1812 ottennero il regio dei de-  
manie ecclesiastico detto Giorgio, un  
terzo di partenza del Commissario della  
Deputazione di Belcastro ed altre  
possedute dal Reg. Commissario.

Presquis in sette anni le seguenti  
di promissione tra i padri Comuni e  
nella missione divisibile vi furono anche com-  
presi i demani universali Santeramo Santeramo



naglia e Secularo che andati nel passato po-  
so risendoci dall'es feudatario che li avea  
usurpati.

Ad e Andati e Terra sputarono i seguen-  
ti demanij.

Donaghi, Lixieri, Cornacchia, San Gi-  
vanni, Immacolata, Lugno di Corte, Santa  
Maria di Scagnia, Trima, Nunziatella,  
Nunziat, Compacchia, Gucio, Segna del Fra,  
S. Pietro, Ringhetto, Pietro e Majore e Trima  
alla. Ed i seguenti canoni enfiteutici, cioè:

Quasi diciotto fannari, per i canoni  
sul fondo Figura, donati della Chiesa Colle-  
giale di Grosani.

Quasi sei annui dovuti del pastore  
di Belcastro sulle Gabelle delle del Carro-  
rato e della Maddalena.

E questi si dove aggiungere l'an-  
nuo canone di grana ventiquattro pa-  
gabili annualmente dai fratelli Not-  
ti di Letrona sul fondo Lucio, sanzio-  
nato Sovranamente nel passato anno  
1863.

Incaricato l'Agente Demaniale  
Sig. Felice Antonio Mercurio per pro-

cedere alla divisione in magge dei beni  
promiscui tra Andali e Terra, costruire  
compi il lavoro, e spedirgli atti alla Sup-  
tural.

Trascep. tale fatto.

Visto il bando pronunciato dagli Or-  
dini di rispettivi Comuni, contemplato  
nel Verbale del 9 aprile 1864, nei seguen-  
ti termini concepito:

„Provincia di Calabria Ultra Terra  
„da Circoscrizione di Catanzaro - Man-  
„damento di Tropea - Comuni di Andali e  
„Terra.

„Subitaneamente per lo scioglimento delle pro-  
„miscuità dei demani comuni ed indivisi-  
„tra le università di Andali e Terra.

„D'anno mille ottocento sessantasei-  
„tesimo, il giorno sei, sette, otto e nove del  
„mese di aprile in Catanzaro.

„Noi qui sottoscritti e Notom. Reali  
„Avvocati per questi Tribunali, e Not.  
„Reali proprietario di Terra, il primo  
„eletto Arbitro dal e Municipio di An-  
„dali con deliberazione del 5 giugno  
„1863, ed il secondo dal e Municipio



di Cerro con atto deliberativo del 9 Mag-  
gio dello stesso anno, ed oggetto di proffe-  
sità il nostro laudo sul modo da tenersi  
nel scioglimento della promiscuità di de-  
mani dei Comuni suddetti.

L'Agente demaniale del Mandamen-  
to di Guipiani sig. Minervino Felice  
Interui con nota del giorno 4 andan-  
te mese di Aprile, N. 748 ci ha fatto  
tenere le carte relative all'oggetto.

Esaminati da noi accuratamente e  
con ogni diligenza gli atti tutti che ri-  
chiamano riguardo, siamo deserviti di co-  
munemente accordo a ritenere quanto ap-  
presto.

Nel territorio di Belcastro nel sec-  
olo decimo settimo una Colonia Albanese  
fonda il Comune di Ardeto; in se-  
guito venne fondato quello di Cerro,  
col progresso del tempo si divisero  
di amministrazione da Belcastro  
e pria del decimonono secolo, sta-  
dati e Cerro formarono universi-  
tà separata.

Formulata la legge sui demani

con ordinanze del 29 Aprile 1844 e 30  
Maggio 1844, e Andali e Ferra oltre i  
seguenti demarzi:

1.<sup>a</sup> Panaglia - 2.<sup>a</sup> Sipiari - 3.<sup>a</sup> Chintato -  
4.<sup>a</sup> e Nunziatella - 5.<sup>a</sup> Gimparella - 6.<sup>a</sup> S. S. S.  
del Fico - 7.<sup>a</sup> Guina - 8.<sup>a</sup> Guinicella -  
9.<sup>a</sup> S. Pietro del Fico - 10.<sup>a</sup> e Maria di  
S. S. S. - 11.<sup>a</sup> Cornacchia - 12.<sup>a</sup> S. Gio:  
vanni - 13.<sup>a</sup> S. Pietro e Majore - 14.<sup>a</sup> Lucito -  
15.<sup>a</sup> S. Righetto e Nunziatella ed i se:  
nari

Nel 1850 Ferra fu divisa da And:  
ali ed elevata a Comune, e da quell'epo:  
ca si ordinò lo scioglimento delle promiscue  
che per varie vicende non venne effe:  
tuato.

Con le provvide misure dell'attuale Provin:  
za di Ferra ne hanno prescritto l'assun:  
zione, alla quale dovendosi dare pron:  
to adempimento si è dai rispettivi ed  
interessati Comuni richiesto l'arbitra:  
mento come per legge, e nei arbitri  
detti abbiamo proficuo il seguente  
Sunto.

Atto di Quarta del 12 Dicembre 1848.



„ Istruzioni del 10 Maggio 1849, e quelli del 3  
„ Luglio 1861.

„ Altepochi nella specie non vi sono difficoltà  
„ fa di fatto, perché le università interse-  
„ te ebbero i demani in comune, che si go-  
„ vernano pacificamente fino a che costu-  
„ tuirono un sol. e Municipio e divisi di  
„ amministrazione ne hanno percepito  
„ la rendita.

„ Altepochi lo scioglimento della pro-  
„ miscuità delle aree per base il nu-  
„ mero delle anime di ciascun Comu-  
„ ne, le circostanze individuali dei  
„ loro bisogni, gli accidenti naturali  
„ del sito ed altri dati che gli art.  
„ coli 6 e 7 del Decreto 8 di Giugno  
„ 1867 stabiliscono.

„ Perciò fanno di pieno accordo ed  
„ unanime consenso eseguire lo sciogli-  
„ mento di promiscuità dei demani  
„ del Comune di Aliali e Geranusi  
„ modo indicato dagli art. 6 e 7 del  
„ Decreto 8 Giugno 1867, art. 42 del Decre-  
„ to 3 Gennaio 1868, art. 40 delle Istru-  
„ zioni del 10 Maggio 1849, ed art. 36 del



„Intenzione del 3 Luglio 1864, cioè secondo  
„l'attuale numero della popolazione che  
„rende presenti tutte le circostanze indi-  
„cate nelle suddette disposizioni legislative  
„re.

„Fatto e sottoscritto in Catanzaro nella Ca-  
„sa di abitazione dell'arbitro Sig. e Ma-  
„dame Scali, oggi li nove d'aprile mille  
„ottocento sessantaquattro. Firmati: Mi-  
„ro Trovati Arbitro di Gerace - Nicodemo  
„Scali Arbitro di Crotone. Visto  
„il seguente demaniale Felice Antonio Ma-  
„nervino.

Visto il verbale del 14 Aprile 1864, forma-  
to dal sottoscritto Agente demaniale  
Sig. Felice Antonio e Manervino, per lo  
partaggio dei demani promiscui tra  
le suddette comunità di Crotone e Ger-  
ace, con l'intervento dei rispettivi Mu-  
nicipi, il quale verbale è del tenore ve-  
guente.

„Provincia di Calabria Ulteriore Secunda  
„da Circondario di Catanzaro - Ma-  
„damenti di Gerace. Comune di Cro-  
„tone e Gerace.





« Verbale per lo scioglimento delle  
« promiscuità dei demani Bonaglia, Corna-  
« chia, Lucito, S. Giovanni, Lieto, Majore,  
« Immacolata, Lugno di Corte, S. Maria  
« di Soanigna, Lunicella, Lirina, Man-  
« ziatella, Sanziata, Semparella, e Aqu-  
« del Fico, S. Lieto, Liferio e Ringhio,  
« bo, nonché l'annui canoni fran-  
« chi di ritenuta, cioè ducati diciotto  
« sopra il fondo Figura, dovuti dalla  
« Collegiata di Capriani, ducati sei do-  
« vuti dal Cantorato di Felcastro, e gra-  
« na ventiquattro dovuti dai fratelli  
« Boratti, comuni fra le università  
« di Andali e Cerra.

« Saranno mille ottocento settanta-  
« quattro, il giorno quattordici del me-  
« se di Aprile nella Capa e Munic-  
« pale di Cerra.

« Rai Felice e Antonio Minervino  
« Agente Demariale dei Marchi-  
« menti di Capriani e Felcastro, es-  
« sendo proceduto allo scioglimento  
« di promiscuità fra i Comuni di  
« Andali e Cerra dei menzionati

„Demanii e canoni, abbiamo creduto  
„conducendo unire i due Municipi di Co-  
„muni interesi, i quali si sono pre-  
„stati al nostro invito ed unitamen-  
„te a noi, ai rispettivi Sindaci ed ai  
„periti di ambo i Comuni signori  
„Giuseppe Colosimo e Giuseppe Donato,  
„ci siamo uniti ed abbiamo formato il  
„seguente progetto per lo scioglimento di  
„promiscuità di cui si tratta.

„Visto le leggi, Decreti ed Istru-  
„zioni sull' oggetto.

„Tenuti presenti gli atti tutti che vi son-  
„no riguardo, gli stati di popolazione  
„attuali di ambo i Comuni che ascen-  
„de ad anime 746 per Andali, e 843 per  
„Gera.

„Letto i Verbali della misura-  
„zione, e valutazione dei dema-  
„ni in disamina, redatti dai pe-  
„riti eletti dai Comuni rispetti-  
„vi dai quali risulta ciò che si  
„segue.

| n. ordine                                    | Denominazione<br>dei<br>fondi. | Esenzioni<br>in |          | Valore netto |      |
|----------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|----------|--------------|------|
|                                              |                                | Errori          | grazioni | Lire         | Cent |
| 1                                            | Donaglias                      | 313             | 57850    | 18515        | 90   |
| 2                                            | Cornacchias                    | 24              | 04983    | 1006         |      |
| 3                                            | S. Giovanni                    | 7               | 53674    | 465          | 70   |
| 4                                            | Immacolatiss                   | 11              | 51582    | 443          | 65   |
| 5                                            | Cugno di Corte                 | 6               | 78259    | 425          | 95   |
| 6                                            | S. Maria di Tarquinia          | 16              | 25904    | 695          | 80   |
| 7                                            | Crinial                        | 8               | 29888    | 550          | 80   |
| 8                                            | Nunziataella                   | 8               | 59534    | 3498         | 40   |
| 9                                            | Nunziata                       | 26              | 29772    | 10325        | 80   |
| 10                                           | Cimparella                     | 10              | 83936    | 2487         | 40   |
| 11                                           | Acqua del Fico                 | 9               | 11554    | 2747         | 75   |
| 12                                           | S. Pietro                      | 24              | 72729    | 9963         | 60   |
| 13                                           | S. Lucia                       | 74              | 52060    | 22427        | 20   |
| 14                                           | Ringhiello                     | 15              | 58465    | 577          | 95   |
| Totale dei fondi valore positivo L.          |                                |                 |          | 74461        | 05   |
| Specchietto di fondi di valore negativi o n. |                                |                 |          |              |      |

| n. ordine | Denominazione dei fondi. | Esenzioni in |          | Valore negativo |      |
|-----------|--------------------------|--------------|----------|-----------------|------|
|           |                          | Errori       | grazioni | Lire            | Cent |
| 1         | Lucis                    | 10           | 64654    | 109             | 10   |
| 2         | Peto e Mojara            | 9            | 6116     | 1320            | 44   |
| 3         | Crinialla                | 7            | 60576    | 51              | 60   |
| Totale    |                          |              |          | 1281            | 14   |

„ Valore positivo depurato ..... £ 74181 05  
 „ Idem negativo ..... „ 1381 14

„ Resta quindi l'effettivo in  
 „ loro pari a ..... £ 72769 91

„ Quando eseguita sia detta ripar-  
 „ tizione secondo la legge a rendere del  
 „ valore, e non già della estensione  
 „ in ragione diretta del numero delle  
 „ anime spettano:

„ Ad Andali ..... £ 33425 60

„ A Ferras ..... „ 39054 40

„ Totale ..... £ 72780 00

„ Ricade quindi per ogni anima  
 „ la cifra approssimativa di £ 46 67

„ Nel sopradetto valore abbiamo asse-  
 „ gnato ad Andali i seguenti fondi:

„ 1.° La metà del fondo Donagha 9259 95

„ 2.° I Giovanni 465 70

„ 3.° Immacolatara 443 65

„ 4.° Luogo di Corti 425 05

„ 5.° Chiesi 22425 20

„ 6.° Compagnella 2425 40

„ Totale ..... £ 25300 00

Importano £ 35506 95

„ Più si sono assegnati ancora i se-

„ guenti fondi di valore negativo

„ 1.° Lucio £ 109 10

„ 2.° Pietro Maggiore „ 1130 44

„ In uno sono

„ da defalcarsi ..... £ 1029 54 1029 54

„ Resta di valore netto £ 34477 41

„ E poi di eridali come sopra, 33425 60

„ Quindi vi è un di più di £ 951 81

„ Tutti gli altri denari sono stati asse-

„ gnati al Comune di Cerra.

„ Sopra i canoni in £ 24. 24 che impor-

„ tano in capitale £ 484. 80 pari a Li-

„ re 2060. 40 che giusta il numero delle an-

„ ne spetterebbero.

„ Ad eridali £ 952. 50 delle quali de-

„ falcate le £ 351. 81 avute in più sul

„ valore dei fondi restano £ 900. 69 per

„ quali si è assegnato ad eridali la

„ metà canone sul Contratto di Fel-

„ i capto in ducati tre, pari a £ 12. 75

„ che importano in capitale £ 255 e 6

„ 55 lire in più si dovranno ad er-

„ dali, perchè spartiti da non ben

ne calcolo

„ Il resto dei canoni rimane assegnato  
„ al Comune di Terra.

„ Fatto e sottoscritto da tutti gli intere-  
„ suti nel giorno mese ed anno come  
„ sopra. Il Sindaco di Andalo Anto-  
„ nio Guillone. Cammari Giuliano Consi-  
„ gliere. Pietro e Manfreda Conigliere. Gi-  
„ vanni e Andrea Stanizzi Conigliere.  
„ Vito Crocato Conigliere. Francesco Gu-  
„ da Conigliere. Pietro Stanizzi Consi-  
„ gliere. Andrea Matti Conigliere. Cam-  
„ mari Spada Conigliere. Raffaele  
„ Spada Figliuolo - e Angelo e Marchio.  
„ Il Sindaco di Terra Carmine Du-  
„ gan, Vinante e Mangano Conigliere,  
„ Vito Bonelli Conigliere. e Antonio  
„ e Muraca Conigliere. e Angelo e Marchio  
„ Conigliere. Cammari Lucio Conigli-  
„ ere. Raffaele e Muraca Conigliere.  
„ Giuseppe Donato e Agimennaro Giusep-  
„ pe Colapino Agimennaro. E. Legato  
„ Domaniato Felice Crivonno e Marim.  
„ St. Figliuolo Gi. Matti e Muraca,  
„ Tutti gli atti 1844 e 1845 del Siggo

del 12 Dicembre 1866

„ Visto l'articolo 4 del Decreto del 1.° Gen-  
naio 1869

Visto l'articolo 1.° delle Istruzioni del  
3 Luglio 1861.

Visto il ~~Decreto~~ del 16 Marzo 1862

Ha considerato

Che ogni promiscuità debba essere  
ripulita con la definizione a tenore della  
Legge e Decreto seguente

Che le operazioni di passaggio  
eseguite dall' Agente demaniale Sig.  
Felice Antonio Minervino sono regolari;

Che non vi fu reclamo per par-  
te di alcuno dei comuni prodotti con-  
tro le cennate operazioni, attesa la re-  
golarità di esse;

Sul concordato orale arrivo dei  
Consiglieri di Trapani Sig.<sup>re</sup> e Avv. <sup>re</sup>  
De Biasi e Daffari degli Urbani

Ordina e provvede

Restò omologato il verbale for-  
mato dall' Agente Demaniale Signor  
Felice Antonio Minervino nel di qua-  
l'essi e Agente nelle attese osser-



fantaguardia, e con esso le operazioni di  
partaggio tra Andali e Terra.

Le spese della direzione si ripar-  
tiscono tra i due Comuni di Andali  
e Terra in proporzione dei fondi diinge.

Fatto ordinato e pubblicato in  
Catanzaro nella sala delle solite adun-  
ze del Consiglio di Prefettura oggi  
di poi del mese di maggio mille  
ottocento settantaguardia.

Il Prefetto firmato: M. Gual.

(N. 774) Registrato a Catanzaro  
no di otto Giugno mille ottocento settan-  
taguardia. Reg. 3. - Vol. 12. fol. 131 -  
Cassa, lire cinque. Doppio decimo  
Gual, una. Spese, lire sei. Il  
Prestatore Antonio Maria.

Comanderemo a tutti gli u-  
ficiali che ne faranno richiesta ed  
a chiunque spetti di mettere in  
esecuzione la presente, al Mini-  
stro Pubblico ed a tutti i capi  
al tutti Comandanti ed uffiziali  
della forza pubblica di con-  
correnti con esso quando ne

piano legalmente richiesti.

Catanzaro li 3 Dicembre 1898.

Per copia autentica  
 Il Sindaco di Catanzaro,  
 Leppalardo



Visto  
 Il Prefetto  
 [Signature]



Spicifica

Per la registrazione dell'ordinanza originale  
 se è ovviosa la spesa di L. 14. 40 me. di cui  
per metà fra i due Comuni d'Arma e  
Andali ricade a questo ultimo -- L. 7. 20  
 Copia per la copia autentica -- " 7. 20  
 Marca di registrazione -- " 1. 20

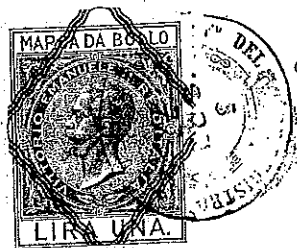
Totale L. 20. 40

Il Segretario  
 Leppalardo



Vittorio Emanuele II. / 1864

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia



Il Cavaliere Francesco Homodici, Prefetto della  
Nuova Calabria Ulteriore in Consiglio di  
Prefettura, con le funzioni di Commissario per  
la Divisione di Dumani in

Visti gli atti finiti dall'agente Dumaniale Si-  
gnor Felice Antonio Minervino per la  
ripartizione in quote delle terre Dumani  
li coltivabili tra i cittadini del comune  
di Andali, fatta per offerte, previa in-  
durazione e classificazione dell'agro ripar-  
tibile, la fissazione del canone, il sorteg-  
gio ed ogni altro atto necessario in

Quindi vista la Legge del 12 Dicembre 1846.

Visti i Decreti del 3. Dicembre 1858, del 6. Di-  
cembre 1852, e 16. Marzo 1862 in

Viste le Istruzioni del 10. Marzo 1840, e le  
altre del 3. Luglio 1864 in

Assunte le operazioni compiute dal Detto

H. Repubblicano  
per Reale Bollo  
L. 1. 1864  
C. 1. 1864

Agente Signor Felice Antonio Minervini  
per la suddivisione delle terre demaniali  
coltivabili nel comune di Andali, presso  
sano la dovuta esattezza e regolarità  
nel loro andamento.

Atteso che le operazioni succennate sono  
state espletate con le norme indicate dal  
Decreto del 3. Dicembre 1808 e dalle Istru-  
zioni del 10. Marzo 1810 e dalle altre  
del 3. Luglio 1861, e non sono state pro-  
dotte reclami avverso di esse.

Tutto l'avviso orale di Consigliere di Pre-  
fettura, Signori Ausonio Debaria e  
Raffaele degli Uberti.  
Ordina e dichiara

Le terre ripartite tra i cittadini di And-  
ali, indicate con la denominazione di  
Luogo di Conte, Pietro Maggiore, S. Gio-  
vanni ed Immacolata, tutte assieme  
formanti una estensione superficiale  
di ettari 35 e are 72 restano  
concedute nel peso dell'anno canone,  
rispettivamente imposto, agli indivi-

*Qui notati nel seguente*



*Quattro*

*Di quotazioni delle terre demaniali*

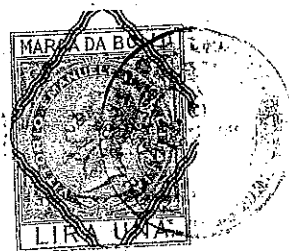
| Numero<br>d'ordine | Denominazione<br>dei<br>Demaniali | Nomi e Cognomi dei<br>quosari | Estensione<br>delle quote |     |
|--------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|-----|
|                    |                                   |                               | Emere                     | per |
| 1                  | Cugnoti Corte                     | Commario Sano fu Raffaele     |                           | 70  |
| 2                  |                                   | Commario Matti di Andrea      | "                         | 68  |
| 3                  |                                   | Antonio Schirri fu Gennaro    | "                         | 70  |
| 4                  |                                   | Francesco Cuda fu Domenico    | "                         | 70  |
| 5                  |                                   | Santa Mannari fu Felice       | "                         | 70  |
| 6                  |                                   | Carmine Pota fu Pietro ant.   | "                         | 70  |
| 7                  |                                   | Pietro Dara fu Salvatore      | "                         | 66  |
| 8                  |                                   | Pietro Cuda fu Rosario        | "                         | 66  |
| 9                  |                                   | Rosario Cuda fu Gio: Battista | "                         | 76  |
| 10                 |                                   | Carmine Colistra fu Domenico  | "                         | 78  |
| 11                 | Pietro Maggiore                   | Saverio Chiarillo fu Antonio  | "                         | 68  |
| 12                 |                                   | Antonio Schirri fu Giuseppe   | "                         | 68  |
| 13                 |                                   | Domenico Paterno              | "                         | 68  |
| 14                 |                                   | Francesco Mannari fu Ant.     | "                         | 68  |
| 15                 |                                   | Michele Calajiro fu Antonio   | "                         | 68  |
|                    |                                   | Al riparto                    | 10                        | 40  |



tra i cittadini del Comune di Andali

| Valore di<br>ciascuna<br>quota |       | Canone<br>netto |       |
|--------------------------------|-------|-----------------|-------|
| Lire                           | Cent. | Lire            | Cent. |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 102                            | "     | 4               | 08    |
| 1530                           | "     | 61              | 20    |

Observations



|    |                 |                                  |    |    |
|----|-----------------|----------------------------------|----|----|
|    |                 | Al riparto                       | 10 | 40 |
| 16 | Pietro Maggiore | Federico Pinolo di Nicola        | "  | 68 |
| 17 |                 | Francesco Gentile fu Giuseppe    | "  | 68 |
| 18 |                 | Giuseppe Mannari fu Francesco    | "  | 68 |
| 19 |                 | Domenico Colistra fu Rosario     | "  | 68 |
| 20 |                 | Santo Mannari fu Ant. e fratello | "  | 68 |
| 21 |                 | Antonio Dara fu Tommaso          | "  | 68 |
| 22 |                 | Domenico Cota fu Francesco       | "  | 68 |
| 23 |                 | Giovanni Muraca fu Fiore         | "  | 68 |
| 24 |                 | Domenico Chiarolla fu Ant.?      | "  | 68 |
| 25 | Giovanni        | Carminio Cota per suo nipote     | "  | 68 |
| 26 |                 | Antonio Cota fu Cesare           | "  | 68 |
| 27 |                 | Ferdinando Cotto fu Ant.?        | "  | 68 |
| 28 |                 | Tommaso Cuda fu Giuseppe         | "  | 68 |
| 29 |                 | Anna Schieri fu Antonio          | "  | 60 |
| 30 |                 | Antonio Mannari fu Francesco     | "  | 56 |
| 31 |                 | Carminio Carastino               | "  | 56 |
| 32 |                 | Andrea Grande fu Teresino        | "  | 56 |
| 33 |                 | Carminio Sobello di Antonio      | "  | 60 |
| 34 |                 | Giuseppe Mannari                 | "  | 60 |
| 35 |                 | Pasquale Ponsa e fratello        | "  | 68 |
|    |                 | Al riparto                       | 23 | 40 |



|    |             |                                    |    |    |
|----|-------------|------------------------------------|----|----|
|    |             | Rapporto                           | 23 | 40 |
| 36 | S. Giovanni | Domenico Pisano fu Saverio         | "  | 70 |
| 37 | Immacolata  | Michele Mariari fu Antonio         | "  | 68 |
| 38 |             | Vito Trovato fu Carmine            | "  | 68 |
| 39 |             | Carmine Manguda fu Bruno           | "  | 68 |
| 40 |             | Figli del fu Gio Battista Stanisci | "  | 70 |
| 41 |             | Francesco Pisano fu Angelo         | "  | 70 |
| 42 |             | Saverio Cuda fu Domenico           | "  | 70 |
| 43 |             | Pietro Stanisci fu Francesco       | "  | 68 |
| 44 |             | Altammino Cornia                   | "  | 68 |
| 45 |             | Pietro Manguda fu Nicola           | "  | 68 |
| 46 |             | Commato Cuda fu Domenico           | "  | 68 |
| 47 |             | Andrea Statti fu genero            | "  | 68 |
| 48 |             | Giuseppe Cornia di Carmine         | "  | 68 |
| 49 |             | Antonio Calojire di Gioacchino     | "  | 68 |
| 50 |             | Giovanni Stanisci di Andrea        | "  | 68 |
| 51 |             | Giuseppe Donato fu Vitant.         | "  | 68 |
| 52 |             | Bernardo Donato per i figli asti   | "  | 68 |
| 53 |             | Pietro Stanisci fu Domenico        | "  | 68 |
|    |             | Totale                             | 35 | 72 |

[illegible]

I quonari son tenuti di corrispondere in ogni  
mesi di Agosto di ciascun anno il corrispon-  
dente canone; beninteso però che potranno  
i quonari medesimi appancarlo alla ra-  
gione del 5 per 100 in ogni tempo, nei ter-  
mini dell'articolo 36 del Decreto del 3.  
Dicembre 1808.

È vietato ai comissionari, annotati nello suddetto  
statuto, di vendere ed ipotecare, sia con contratti  
veri o simulati, nello spazio di venti an-  
ni, giusta il Decreto del 6 Dicembre 1852,  
le quote loro assegnate a questo divieto vale  
anch'chè il canone fosse riscomprato.

Nessun creditore potrà, per qualunque titolo, spe-  
rimettersi azione creditoria sulle dette  
terre, nè per i debiti che i partecipanti  
si trovassero di aver contratti prima del-  
la presente ordinanza, nè per quelli  
che contraessero tra il vintennio.

Saranno devolute le dette terre al Demanio  
comunale, nel caso del reddito non paga-  
to per un triennio, oppure se l'assiasse-  
ro inulte per medesimo tempo e la ri-

concessione del fondo devoluto si farà  
ad altro concessionario nei sensi degli  
articoli 32 e 33 del citato Decreto di  
3. Dicembre 1868.

Di questa ordinanza ne sarà lettura ai  
quonari in pubblico ed in presenza del  
Consiglio Comunale.

La presente ordinanza avrà il suo vigore  
dopo l'approvazione del Re.  
Fatto, ordinato e pubblicato in Catanzaro nella  
sala delle solite udienze del Consiglio di  
Prefettura, oggi di nove novembre mille  
ottocento sessantaquattro.

Il Prefetto  
H. Rossi



89959  
registrato a Catanzaro il Vantisi degli  
18 luglio 1868  
3 vol. 47 del 1868

Spato li cur Sci  
M. i. cur  
Ant. M. i.







27/12  
1882

1122/1000 P. 1000 del 1882  
unipr.

Vittorio Emanuele 2<sup>do</sup> 16

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia.



Al Prefetto della seconda Calabria ulteriore;  
Barone Nicolo' Casa, in Consiglio di Pre-  
fettura, con le attribuzioni di Commis-  
sario Demaniale.

Per la divisione di un demanio ecclesiastico no-

V. regolando  
il soprabbito  
L. Prefetto  
comune

mato Minghella e Nunziata tra le mu-  
versità di Anicli e Cerva e la vacan-  
za dell'abitato di quest'ultimo comune.

Letto gli atti, ho rinnovato il seguente  
Fatto.

Con ordinanza del 30 Marzo 1882 fu dispo-  
sto di assegnare ai comuni di Belcastro,  
Anicli e Cerva, tra gli altri dema-  
ni indivisibili, un terzo del fondo Minghella  
o Nunziata, una volta posseduto dal sop-  
presso Canonico dell'Annunziata di Bel-  
castro,

castro, poi dall'amministrazione del Pubblico Demanio.

La divisione disposta con la citata ordinanza non fu in fatto eseguita, ed il fondo suddetto rimase promissum tra il possessore ed i comuni.

Nel 1812, risolta la promissum di beni tra le menzionate comunità, i dritti sul terzo di Minghella o Nunziatella spettarono esclusivamente ad Andali e Cerva, allora formanti una sola amministrazione.

In prosieguo i due terzi del demanio anzidetto vennero dati dal governo del tempo all'Arcipretura di Cerva, e la rendita fu d'allora in poi divisa per due terzi a favore dell'Arcipretura, e per un terzo a favore dei comuni riuniti di Andali e Cerva.

Per la morte dell'Arciprete, divenuta vacante l'Arcipretura suddetta, i beni di questo beneficio passarono all'Arcivescovato di S. Severino, e da questo all'amministrazione

strazione del Nojio Conomato Belosinski  
co, perche' vacante, l'attensa l'incassabile.

L'agente demaniale Sig<sup>r</sup> Felice Antonio Minervino, per incarico ricevuto, procede alla divisione  
del suddetto predio Minghella o Munziuletta,  
norma della ordinanza del 30 marzo 1842,  
dopo regolare verifica e perizia di questo  
immobile, restano in colal modo risolti  
quelle promiscuita, per tanto tempo man-  
tenuta in controsenso della legge.

Primo fatto.

Visti gli atti tutte dell'eseguite operazioni  
per la divisione del fondo succennato Mi-  
nghella o Munziuletta, regolarmente formati  
dall'agente demaniale Sig<sup>r</sup> Felice Antonio  
Minervino, e tra gli altri il verbale del  
12 aprile 1866, cosi' concepito.

„ Sono mille otto secento quattro il giorno dodici  
„ di aprile nel demanio Minghella o Munziuletta,  
„ sito in territorio di Belosistro.  
„ Noi Felice Antonio Minervino agente demo-

niale



" niale dei reddimenti di Cropana e Polina-  
" stro: volendo procedere allo scioglimento della  
" promiscuità del Demanio Ecclesiastico Rin-  
" ghello e Munzintello comune fra le università  
" di Andali e Cerva, e l'Arcipretura di Cer-  
" va, la quale perche' vacante e' in ammi-  
" nistrazione del Subeconomo di S. Seve-  
" rina. Ci siamo conferiti sul luogo in re-  
" nione dei Sindaci di Andali e Cerva, Sigi-  
" Antonio Grillone e Carmine Dragone, e  
" dai Segretari rispettivi Sigi<sup>ri</sup> Raffaele Spa-  
" da e Gio: Battista Illurano, dell'Aggrimen-  
" tore Sigi<sup>ri</sup> Giuseppe Colosimo destinato di  
" comune consenso degli interessati, dagli in-  
" dicatori Vito Borelli e Gio: Battista Sta-  
" nizzi. Il Subeconomo dell'Arcidiocesi  
" di S. Severina Sigi<sup>ri</sup> Rosario de Martino,  
" ne' il Sigi<sup>ri</sup> Commaro Nicotera dallo stesso  
" nominato, ne' nessuno per essi sono compa-  
" si, quantunque legalmente citati. La di-  
" loro contumacia non potendo impedire l'a-

zione

" gione della legge, né il compimento di  
" una operazione così interessante, vi abbia-  
" mo proceduto nel modo che segue.



" Sotto prestare all'agrimensore, ed indicato-  
" ri il giuramento di rito di bene adempiere  
" il loro incarico - Gli indicatori hanno preci-  
" sato i limiti del fondo, e l'agrimensore  
" tenuto presente i verbali di misurazione  
" e pianta geometrica eseguiti dagli agri-  
" mensori Spadofra e Piccolo in nostra  
" presenza, e coll'assistenza dei Sindaci e  
" del Procuratore della Mensa Arcivescovile di  
" S. Severino nel mese di Agosto prossimo scor-  
" so, si è rilevata una notevole inesattezza  
" alla prima misura e pianta, per cui ab-  
" biamo ordinato di rettificare l'una e  
" l'altra.

" Si è ritrovato l'estensione del fondo di  
" tomolate centotrentadue misura, pari  
" ad ettari 44:03490, del valore per ogni  
" tomolato di prima classe Lire trenta

quattro

" quattro, e di seconda Lire 25, 50, e di terza  
" Lire 12, 75, per cui l'intero valore del fon-  
" do è di Lire due mila seicento settantuno e  
" centefimi dodici.

" In esecuzione dell'ordinanza del Sig. An-  
" tenente della Provincia ff. del Commissa-  
" rio del Re del 30 Marzo 1842, spetto  
" ai comuni di Andali e Cervo il terzo  
" del fondo, per cui abbiamo fatto distacco-  
" re dal perito nella parte superiore di es-  
" so demanio l'involata quaranta fci, misura  
" antica, pari ad ettare 15, 58/138. del va-  
" lore di Lire 575, 97, corrispondente al  
" terzo del valore dell'intero fondo, dopo-  
" che la divisione deve aver luogo sul va-  
" lore giusta la legge, marcandola con  
" termini lapidei -

" Di detta parte distaccata, e spettata ai co-  
" muni interessati, ne abbiamo fatto pren-  
" dere il possesso ai rispettivi Sindaci.  
" Detto terzo di fondo formar deve parte  
" della.

" dell'intera massa dei demani promissivi fra  
" i due comuni, per lo cui scioglimento ci  
" stiamo occupando -  
" Del tutto se n'è redatto il presente verbale,  
" sottoscritto da tutti gli intervenuti, nel gio-  
" ro, mese ed anno come sopra - Firmati  
" Giuseppe Celestino Aggrimensore, Gio:  
" Battista Stanizzi, Vito Borelli, Antonio  
" Grillo, Sindaco, Carmine Dragone Sin-  
" daco, Gio: Battista Muraco Segretario,  
" Raffaele Spada Segretario. L'Agente  
" demaniale: Felice Antonio Minervino.

Viste le leggi del 1<sup>mo</sup> Settembre 1806 e  
12 dicembre 1846.

Viste le Istruzioni del 10 Marzo 1840 e  
3 Luglio 1861.

Visti i decreti del 1<sup>mo</sup> gennaio 1861 e 16  
Marzo 1862.

Atte finché ogni promissività debba rima-  
ner sciolta colla divisione dei demani  
promissivi tra l'usuario ed il posses-  
so-  
re

ne, per effetto delle leggi e decreti vigenti.  
L'V.

Attesochè la divisione del Demanio Minghella  
e Munziatella tra i comuni di Bellastro, Lu-  
doli e Cervia ed il proprietario, fu dispo-  
sta con ordinanza del 30 marzo 1812, pos-  
ta in giudicato.

Attesochè, divisi di Amministrazione e di Beni  
i comuni di Bellastro, Ludoli e Cervia, a que-  
sti ultimi spettarono i dritti sulla quota del  
fondo Minghella e Munziatella, designati con  
la predetta ordinanza.

Attesochè le operazioni di accantonamento, ese-  
guito dall'agente demaniale Sig.<sup>r</sup> Felice An-  
tonio Minervino sono regolari.

Attesochè le spese della divisione debbono  
essere ripartite in proporzione dei fon-  
di divisi.

Inteso il parere orale dei Consiglieri di  
Prefettura Signori Anselmo de Carini e  
Raffaele degli Uberti.

Ordina



Ordina e provvede. 20

Rimane approvato il verbale del 12 aprile  
mille ottocento sessanta quattro, formato  
dall'agente demaniale Sig.<sup>r</sup> Felice Buto,  
nicotrinervino, e con esso le operazioni  
di partaggio del fondo Minghetto e Nun-  
giatella.

La linea divisionale tra le due quote, in  
cui è stato diviso il fondo, sarà designata  
con lapide in fabbrica, per render più  
maggiormente visibile.

Le spese della ripartizione rimangono per  
un terzo a carico dei comuni di Rudati  
e Cervo, e per due terzi a carico del  
possessore.

Fatto, ordinato e pubblicato in Calanga-  
ro oggi li sei giugno mille ottocento  
sessanta quattro nella sala delle solite  
udienze del Consiglio di Prefettura.  
Firmato. Il Prefetto - Barone A. Cusa.

Comandiamo ed ordiniamo a tutti gli usci-  
ri

richieste saranno richieste di porre ad  
esecuzione la presente ordinanza; ai  
Nostri Procuratori generali e Regi Prom-  
otori di darvi mano, ed a tutti i Coman-  
danti ed uffiziali della forza pubblica  
di prestarvi mano forte allorchè mes-  
sano legalmente richiesti.

In fede di che la suddetta ordinanza è  
stata da Voi sottoscritta.

Catanzaro 8 giugno 1864

Per spedizione

Il Prefetto.

M. V.



Certifico che sotto scritto l'ordinanza comunale di S. Lucia di Aversa, rogata  
notificata la sopradetta ordinanza per contenute al sig. Officiale Paolo  
Pomelli quel che si è pubblicato di quest'ordinanza di S. Lucia, affidando  
nel copia nel suo domicilio consegnandola a persona di sua famiglia.

S. Lucia di Aversa 1864

M. V. V. V.  
L. V. V.

Luigi  
di S. Lucia  
V. V.

L'anno 1864 il giorno Ventisei Giugno in  
 Audali

Certifico io sottoscritto Savino Viraghem Seruente  
 Comunale di Audali, aver nato il figlio della ditta  
 ordinaria, il cui contenuto al Signor S. Antonio Filla  
 in Audali di questo comune. Copiando copia  
 nella data comunale nella sua mano, e mi ha  
 visto l'originale

Il Seruente  
 S. Viraghem

Visto e ricevuto copia

Il Sindaco

Agostino



L'anno 1864 il giorno Semplice in  
 Certifico io sottoscritto

L'anno 1864 il giorno 24 Giugno. Certifico  
 pubblica io sottoscritto Savino Viraghem Comunale di Audali  
 L'anno del Comune di Audali aver nato il figlio della ditta  
 ordinaria al Comune di Audali di questo comune. Copiando copia  
 nella data comunale nella sua mano, e mi ha visto l'originale

Visto e ricevuto

Copia

Il Sindaco

Il Signor S. Antonio Filla  
 Meo Saverio

Carica 24. Giugno 1864.

Carica 24. Giugno

Visto

L'Agente Comunale

Agente Comunale

A. 472

Legittimato a stampa di Otto Gregor  
Napoli 3<sup>a</sup> dal 4<sup>to</sup> del 1849

Napoli 4<sup>to</sup> del 1849  
Napoli 1<sup>o</sup>

Napoli 4<sup>to</sup> del 1849  
Napoli 1<sup>o</sup>  
Napoli 1<sup>o</sup>



Napoli 1<sup>o</sup>

add 6 febbraio 1849

ritirata la copia

esentiva al Comune

A. Audaci

Vittorio Emanuele II<sup>do</sup>

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia



Al Prefetto della Provincia di Calabria  
Ultra seconda, con i poteri di Megio  
Commissario Demaniale.

Visti gli atti Demaniali del co-  
mune di Andali.

Vista la suddivisione eseguita  
dall'Agente Demaniale, nominato dal  
Prefetto con ordinanza del giorno 20  
Aprile 1876, dei Demanii comunali de  
nominati Chiuse, S. Gregorio e Lim-  
parella, appartenenti al suddetto co-  
mune.

Attefocché l'Agente Demaniale e spe-  
cialmente legalmente nominato, nel proce-  
dere alla suddivisione dei su riferiti  
Demanii si sono esattamente uniforma-  
ti alla Legge del 3 Dicembre 1808, al  
Decreto 10 Marzo 1810 ed alle Istruzio-  
ni 3 Luglio 1861.

696. 94

993 186

Regolamento  
per la gestione delle  
finanze  
municipali

Atteso che averse tale operazione non  
è giunto reclamo alcuno.

Atteso che le spese dell'operazione,  
già anticipate dal comune, debbono es-  
sere rivate dai quotisti, nel modo  
che stabilirà il prudente arbitrio del  
Prefetto, per non far tornare sterile la  
idea benefica della Legge Comunale.

Visto il decreto 16 Marzo 1862 e la  
Legge 20 Marzo 1865, alligato C,

Contro l'avviso dei Due Delegati  
appuntati.

### Provvede

1.<sup>o</sup> Sono omologati, salvo la So-  
vrana approvazione, gli atti di sud-  
divisione dei Comuni denominati Chi-  
se, S. Giorgio e S. Imparella, apparte-  
nenti al comune di Andali.

2.<sup>o</sup> All'effetto vi restano definiti-  
vamente annesse tutt'i ettadini  
di Andali, le cui domande furono  
raccolte dal Consiglio comunale, con  
deliberazioni del giorno 26 e 30 pas-  
sato Maggio, che figurano nello

stato di sorveglianza eseguito nell'ora  
pomeridiana del 3.º del suddetto me-  
se, e che qui si trascrive.



Stato

Di quotizzazione dei demani comunali, appar

| N.ordine   | Cognome e Nome<br>dei quotisti. | Denominazi.<br>del demanio | N. della quota | Estensione     |     |                |     |                |     |
|------------|---------------------------------|----------------------------|----------------|----------------|-----|----------------|-----|----------------|-----|
|            |                                 |                            |                | 1 <sup>a</sup> |     | 2 <sup>a</sup> |     | 3 <sup>a</sup> |     |
|            |                                 |                            |                | Estero         | olo | Estero         | olo | Estero         | olo |
| 1.         | Cuda Luigi di Dom.              | Cimparella                 | 28             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 2.         | Gentile fig. Antonio            | I                          | 26             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 3.         | Morosi Domenico                 | Chiusa h. Spec.            | 65             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 4.         | Dara Stefano fu Giuf.           | Cimparella                 | 31             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 5.         | Palco Salvatore                 | Chiusa                     | 40             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 6.         | Figliatti Angelo                | I                          | 63             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 7.         | Colassino Angelo                | S. Gregorio                | 5              | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 8.         | Pollino Giuf. fu Luigi          | Cimparella                 | 29             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 9.         | Gentile Giuf. fu Raf.           | Chiusa                     | 52             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 10.        | Marcus Com. fu Seraf.           | I                          | 64             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 11.        | Brosci Santo                    | S. Gregorio                | 3              | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 12.        | Dara Ant. fu Giuf.              | Chiusa                     | 45             | "              | 51  | "              | "   | "              | "   |
| 13.        | Manfreda Com. fu Giuf.          | S. Gregorio                | 19             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 14.        | Cirillo Dom. fu Pand.           | Cimparella                 | 33             | "              | "   | "              | 68  | "              | "   |
| 15.        | Lavorati Seraf. fu Dom.         | Chiusa                     | 44             | "              | 59  | "              | "   | "              | "   |
| al riporto |                                 |                            |                | 4              | 16  | 4              | 76  | "              | "   |



tenenti al comune di Andali.

| Valore |       | Canone |       | Osservazioni |
|--------|-------|--------|-------|--------------|
| Lire   | Cent. | Lire   | Cent. |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 240    | "     | 6      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 320    | "     | 8      | "     |              |
| 277    | 64    | 6      | 94    |              |
| 1277   | 64    | 106    | 94    |              |



| Riparto    |                              |             | 4  | 16 | 4  | 76 | "  | " |
|------------|------------------------------|-------------|----|----|----|----|----|---|
| 16.        | Grillone Vincenzo fu Sebast. | Agrilla     | 70 | "  | 59 | "  | "  | " |
| 17.        | Scheri Saverio               | Cimpurella  | 37 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 18.        | Avolio Vincenzo              | I           | 24 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 19.        | Corantino Vincenzo           | Chiusa      | 58 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 20.        | Cozza Giuseppe               | S. Gregorio | 22 | "  | 41 | "  | "  | " |
| 21.        | Cuda Carmine fu Raff.        | I           | 13 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 22.        | Mellace Antonio              | I           | 18 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 23.        | Albano Domenico              | Chiusa      | 46 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 24.        | Colistra Genaro              | I           | 42 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 25.        | Donnenone Francesco          | I           | 49 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 26.        | Pisano Saverio fu Giuf.      | S. Gregorio | 6  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 27.        | Nocca Filippo                | I           | 20 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 28.        | Olin Saverio fu Cesare       | I           | 1  | "  | 51 | "  | "  | " |
| 29.        | Colistra Ant. fu Felice      | Chiusa      | 66 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 30.        | Mubino Michele               | I           | 50 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 31.        | Barbieri Gio. Batt. di Raff. | S. Gregorio | 16 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 32.        | Cuda Giuf. fu Domenico       | Chiusa      | 68 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 33.        | Pisano Ant. fu Angelo        | S. Gregorio | 12 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 34.        | Colistra Rom. fu Maria       | Chiusa      | 62 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 35.        | Crovato Nicola fu Curm.      | I           | 55 | "  | 51 | "  | "  | " |
| al riparto |                              |             | 11 | 79 | 8  | 16 | "  | " |

|      |    |     |    |
|------|----|-----|----|
| 1277 | 64 | 106 | 94 |
| 277  | 64 | 8   | 94 |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 257  | 25 | 6   | 43 |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 260  | "  | 6   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 320  | "  | 8   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 240  | "  | 6   | "  |
| 9852 | 53 | 246 | 31 |

|     |                               |             |    |    |    |    |    |   |
|-----|-------------------------------|-------------|----|----|----|----|----|---|
|     | Riposto                       |             | 11 | 79 | 8  | 16 | "  | " |
| 36. | Pisano Raffaele fu Sar.       | Chiusa      | 69 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 37. | Herraro Luigi fu Angela       | S. Gregorio | 21 | "  | 41 | "  | "  | " |
| 38. | Stippelli Stan. fu Giusef.    | Chiusa      | 56 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 39. | Ambrosi Giuseppe              | id          | 43 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 40. | Andia Don. fu Panerazio       | Vimparella  | 25 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 41. | Nicoli Giuseppe               | id          | 39 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 42. | Scarpino Don. fu Felice       | Chiusa      | 54 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 43. | Maida Demetrio                | id          | 57 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 44. | De Luca Vincenzo              | id          | 44 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 45. | Gentile Pietro Paolo          | Vimparella  | 23 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 46. | Gratto Stan. fu Salvatore     | id          | 34 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 47. | Peta Gennaro fu Com.          | id          | 38 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 48. | Cusa Antonio fu Don.          | S. Gregorio | 17 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 49. | Sculo Saverio fu Sar.         | id          | 14 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 50. | Donato Giusef. fu Gio. Andrea | Chiusa      | 59 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 51. | Stippelli Felice fu Stan.     | S. Gregorio | 8  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 52. | Mancuso Pietro fu Felice Ant. | id          | 4  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 53. | Cusella Santo fu Ant.         | id          | 15 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 54. | Grande Giusef. fu Don.        | Vimparella  | 27 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 55. | Moraca Giovanni               | Chiusa      | 60 | "  | 51 | "  | "  | " |
|     | Riposto                       |             | "  | 17 | 30 | 14 | 28 | " |

|       |    |     |    |
|-------|----|-----|----|
| 9852  | 53 | 246 | 31 |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 257   | 25 | 6   | 43 |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 15549 | 78 | 388 | 74 |

| Riparto |                              |             | 17 | 30 | 14 | 28 |    |   |
|---------|------------------------------|-------------|----|----|----|----|----|---|
| 56.     | Crana Gaetano                | Chiusa      | 64 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 57.     | Grande Saverio fu Dome.      | id          | 48 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 58.     | Peto Gran. Militare          | S. Gregorio | 9  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 59.     | Gentile Scrof. di Piosofatto | Cimparella  | 36 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 60.     | Nicoli Domenico              | id          | 35 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 61.     | Gentile Ant. fu Dome.        | S. Gregorio | 2  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 62.     | Serrao Vincenzo fu Santo     | Cimparella  | 32 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 63.     | Cristiano Felippo            | Chiusa      | 47 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 64.     | Stanizzi Santo fu Gran.      | id          | 51 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 65.     | Nicelli Gran. Ant.           | id          | 61 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 66.     | Spada Gio. Batt.             | id          | 53 | "  | 51 | "  | "  | " |
| 67.     | Peto Raffaele                | S. Gregorio | 7  | "  | "  | "  | 68 | " |
| 68.     | Dara Gran. Ant. fu Sav.      | Cimparella  | 30 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 69.     | Cuda Nicola di Dome.         | S. Gregorio | 11 | "  | "  | "  | 68 | " |
| 70.     | Gentile Piosofatto           | id          | 10 | "  | "  | "  | 68 | " |
| Totale  |                              |             | "  | 20 | 36 | 20 | 40 | " |
|         |                              |             |    | 20 | 40 |    |    |   |
|         |                              |             |    | 40 | 76 |    |    |   |

3.<sup>o</sup> Dopo che sarà impartita la Sovrana approvazione, il possesso accordato ai questi si s'intenderà definitivo, ed essi verranno considerati liberi proprietari delle

|       |    |     |    |
|-------|----|-----|----|
| 15549 | 78 | 388 | 74 |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 240   | "  | 6   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 320   | "  | 8   | "  |
| 19869 | 78 | 496 | 74 |

quote loro assegnate, con le restrizioni  
indicate nell'art. 31 Decreto 3 dic. 1808 e  
nell'art. 185 della Legge 14 dicembre 1816  
con riserva che il termine del divieto d

alienare le quote debba essere di un ventan-  
nio, o norma di quanto fu prescritto nel Decreto  
del 6 Dic<sup>re</sup> 1852, e che le stesse non possano essere concedu-  
te in fitto per un periodo maggiore di un quinquennio,  
secondo le disposizioni contenute nel Real Decreto del  
18 giugno 1851.

- 4.<sup>a</sup> Ciascun quotista sarà tenuto di soddisfare al comune  
al cadere di agosto di ogni anno, l'annuo canone  
convenuto, giusta lo stato, netto di ogni ritenuta.
- 5.<sup>a</sup> Le spese della suddivisione liquidate in lire ot-  
to cento saranno corrisposte dai quotisti in otto  
anni, in modo che al cadere di agosto dei primi  
anni, sarà oltre al canone, versata nella Cassa  
comunale dai med<sup>es</sup> lire una cent. quaranta.
- 6.<sup>a</sup> Verranno comunicati tutti i quotisti, le vie, i sentie-  
ri e gli altri spazi, rimasti per ora, siccome ap-  
pare dalle piante e dai verbali.
- 7.<sup>a</sup> Vesto a cura del Sindaco di fare, a norma delle  
vigenti leggi, eseguire il passaggio di fondiaria  
della mappa del comune in testa ai quotisti.  
Fatto, ordinato e pubblicato in Catanzaro, nel  
la sala delle solite adienze di questa Prefet-  
tura, oggi li tredici giugno mille ottocento  
settantadue.

Il Prefetto  
Ferraro

Ad d<sup>o</sup> 12 Dicembre  
1878 ridasi alla  
cassa esecutiva al  
Comune



Bozze

Registrazione al Catastro di Catanzaro 1878

Int. P. cat. di Cat. 84. 1878 24 10-  
M. P. cat. di Cat. 12. 1878 24 10-  
M. P. cat. di Cat. 12. 1878 24 10-  
M. P. cat. di Cat. 12. 1878 24 10-